

LABORATORI. L'incontro con don Roberto Seregni, fidei donum in Perù, è aperto a tutte le persone impegnate nell'animazione missionaria nelle parrocchie e nei vicariati

Fatti di Parola o di parole?

Fatti di Parola o di Parole? Questo il titolo scelto per l'incontro, aperto a tutte le persone (laici e sacerdoti) sensibili e coinvolte nell'animazione missionaria nelle nostre parrocchie e/o nei vicariati, che si terrà nel pomeriggio di domenica 26 maggio presso i Saveriani di Tavernerio (CO). L'incontro sarà animato da don **Roberto Seregni** prete *fidei donum* della nostra diocesi in Perù, rientrato da pochi giorni in Italia per un breve periodo in famiglia. L'incontro cercherà di concretizzare - fornendo anche alcune indicazioni di metodo - il suggerimento e il "compito" affidatoci dal biblista Luca Moscatelli, relatore all'ultimo nostro Convegno missionario diocesano a Berbenno, al termine della sua relazione. "La Parola di Dio - affermava in quell'occasione Moscatelli - deve diventare sempre più parte della nostra vita; essa ci obbliga a fare un esercizio di discernimento per provare quanto è profonda la nostra comunione con la persona di Gesù o quanto ci siamo fatti confondere, diventando comunicatori di parole che non si trovano sulla stessa lunghezza d'onda di ciò che è scritto nel Vangelo." Desideriamo per questo, aiutati da don Roberto intraprendere il primo passo di un cammino importante per avvicinarci a Gesù, certi che la Sua Parola è al fondamento della esperienza missionaria ed è generatrice della missione stessa. Ancora una volta cercheremo di accoglierla, di incontrarci con essa accettando la sfida di diventare testimoni, messaggeri e annunciatori ovunque: indice non solo di ciò che abbiamo udito o appreso da essa, ma di quello che abbiamo sperimentato accogliendola nel nostro cuore. "Conoscere Gesù - hanno scritto i Vescovi latinoamericani - è il miglior



con don Roberto Seregni
missionario Fidei Donum in Perù

fatti di Parola o parole?
in cammino con il Vangelo

Programma

- ore 12.30 - arrivi
- ore 13.00 - pranzo
- ore 14.30 - riflessione di don Roberto
- lavori di gruppo e condivisione in assemblea
- ore 18.00 - S. Messa e saluti

Indicazioni

- Portare Bibbia e quaderno
- Pranzo: il primo piatto sarà preparato dai Saveriani, a seguire la condivisione di quanto portato dai partecipanti
- L'incontro è aperto a tutte le persone (laici e sacerdoti) sensibili e coinvolte nell'animazione missionaria nelle parrocchie e nei vicariati

DOMENICA 26 MAGGIO 2019
CASA DEI SAVERIANI A TAVERNERIO

ufficiomissioni@diocesidicomo.it

iscriviti entro giovedì 23 maggio



L'incontro vuole essere anche l'occasione per fornire indicazioni pratiche ai referenti dei gruppi missionari e a chi partecipa o guida "gruppi di ascolto" della Parola. **Iscrizioni al Centro missionario**

regalo che possa ricevere una persona; l'averlo incontrato è per noi la cosa migliore che ci sia capitata nella vita, e farlo conoscere con le nostre parole e le nostre opere è la nostra gioia." (Documento di Aparecida, n. 32) Viviamo in un mondo che attende una parola di speranza e di fiducia; in un mondo che è alla ricerca di una verità che salva, che ha bisogno di Dio e della sua misericordia e "noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato" (Atti 20,4). A Maria, la Madre del Signore, nel cui grembo la Parola si è fatta carne, chiediamo fin da subito di aiutarci ad essere docili e obbedienti alla Parola che ci verrà annunciata. Obbedire alle parole del Vangelo non ci diminuirà in libertà ma proprio il contrario, perché certi che in quell'obbedienza si realizza la nostra felicità e quella del mondo.

DON ALBERTO PINI
Direttore dell'Ufficio missionario diocesano

Verso le elezioni europee

In occasione delle elezioni del 26 maggio noi missionari cattolici di diverse famiglie e provenienze che siamo presenti nel Sud e nel Nord del mondo vogliamo condividere il nostro sogno e le nostre preoccupazioni sull'Europa, a fianco delle vittime dell'umanità ferita a causa dell'attuale sistema economico-finanziario che uccide creature e creato". Lo scrivono i missionari che fanno parte della Cimi (Conferenza istituti missionari italiani) in una lunga lettera aperta in vista delle elezioni europee auspicando innanzitutto che l'Europa riconosca il contributo degli immigrati. "Gli immigrati sono portatori di diversità che non è una minaccia all'unità ma un arricchimento per la società e una opportunità di crescita per tutti sulla base dei valori condivisi nel rispetto dei diritti umani, delle regole democratiche, nello spirito di fratellanza e solidarietà", scrivono, esprimendo preoccupazione per la retorica populista che alimenta sentimenti xenofobi verso gli stranieri. Una condanna espressa anche contro la politica dei porti chiusi adottata dall'Italia e per la sorte di decine di migliaia di profughi rinchiusi nei centri di detenzione in Libia, a rischio della vita per l'inasprirsi del conflitto. "L'Italia e l'Unione europea - affermano - si mobilitino per realizzare corridoi umanitari che garantiscano il loro trasferimento in Paesi dove ci sia pace e condizioni di vita migliore". I missionari ritengono immorale e contraria alle convenzioni internazionali la criminalizzazione delle Ong che cercano di prestare soccorso in mare ai naufraghi. "A causa di questo boicottaggio - sottolineano - tanti nostri fratelli e sorelle profughi sono morti annegati e continueranno a morire per omissione di soccorso. La guardia costiera libica, sostenuta dal governo

L'appello degli Istituti missionari

italiano, spesso non interviene per salvare in mare quanti sono in pericolo e, quando interviene, riportano indietro i profughi nei lager libici dove uomini, donne e bambini sono sottoposti a torture, violenze e privazioni di ogni tipo". Contrarietà viene espressa anche verso il decreto sicurezza e immigrazione del governo, mentre chiedono all'Italia di aderire al Patto globale per una migrazione sicura, ordinata e regolare (Global Compact). Sottolineano inoltre, tra le priorità, "l'emergenza clima e la gravissima crisi socio-ambientale a livello planetario". Tra le richieste, perseguire la transizione dai combustibili fossili alle energie pulite e rinnovabili.

Di seguito l'elenco dei firmatari
Istituti maschili
Missionari della Consolata
Missionari Comboniani



Società missioni africane (Sma)
Missionari del Pime
Missionari Verbiti
Missionari d'Africa
Missionari Saveriani
Comunità missionaria Villaregia

Istituti femminili
Nostra Signora degli Apostoli
Missionarie dell'Immacolata (Pime)
Missionarie Francescane di Maria
Missionarie di Maria Saveriane
Missionarie Comboniane
Missionarie della Consolata